CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Bruxelles, 12 ottobre 2010 (OR. en)

14828/10

FIN 465

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	11 ottobre 2010
Destinatario:	Signor Pierre de BOISSIEU, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
Oggetto:	Lettera rettificativa n. 2 al progetto di bilancio generale 2011 - Stato delle entrate e delle spese per sezione - Sezione III - Commissione

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione SEC(2010) 1199 definitivo.

All.: SEC(2010) 1199 definitivo

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 11.10.2010
SEC(2010) 1199 definitivo

LETTERA RETTIFICATIVA N. 2
AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2011

STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III - Commissione

LETTERA RETTIFICATIVA N. 2
AL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE 2011

STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III – Commissione

Visto:

– il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis;

– il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee[1], in particolare l'articolo 37,

– il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011, presentato dalla Commissione il 15 giugno 2010,

– il progetto di lettera rettificativa n. 1/2011[2],

La Commissione europea presenta all'autorità di bilancio la lettera rettificativa n. 2 al progetto preliminare di bilancio 2011 per i motivi esposti nella relazione che segue.

[1] GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.
[2] SEC(2010) 1064.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-en.htm. A titolo informativo, una versione in lingua inglese di tali modifiche per sezione viene allegata al presente documento sotto forma di allegato di bilancio.

INDICE

1. Introduzione 5
2. Europol 5
3. Autorità di vigilanza in campo finanziario 6
4. Meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria 8
5. Tabella riassuntiva del quadro finanziario per rubrica 9

1. INTRODUZIONE

La lettera rettificativa n. 2 (LR 2) al progetto preliminare di bilancio 2011 (PPB 2011) interessa i seguenti ambiti:

– un rafforzamento di 552 000 euro del contributo UE ad Europol e modifiche della tabella dell'organico di Europol alla luce della richiesta di quattro posti effettivi supplementari (AD);

– rafforzamento di 1 224 000 euro del contributo UE alle tre autorità di vigilanza in campo finanziario (EBA, EIOPA e ESMA) e modifiche dell'organico delle stesse a fronte della richiesta di 6 posti effettivi supplementari per l'EBA (3 AD e 3 AST), 6 posti effettivi supplementari per l'EIOPA (5 AD e 1 AST) e 15 posti effettivi supplementari per l'ESMA (10 AD e 5 AST);

– la creazione della nuova voce di bilancio 01 04 01 03 per la garanzia fornita dall'Unione europea conformemente alle disposizioni dell'articolo 122, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e di un corrispondente nuovo articolo 802 nella parte delle entrate. La proposta non incide sul bilancio.

L'incidenza finanziaria netta della presente lettera rettificativa è di 1 776 000 euro, sia in stanziamenti d'impegno che in stanziamenti di pagamento.

2. EUROPOL

Le modifiche proposte nella presente lettera rettificativa rispecchiano le nuove mansioni assegnate ad Europol dopo l'approvazione del progetto preliminare di bilancio 2011.

In seguito all'autorizzazione del Parlamento europeo e del Consiglio a concludere l'accordo tra l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America sul trattamento e il trasferimento di dati di messaggistica finanziaria ai fini del programma di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi (*Terrorist Finance Tracking Programme*, TFTP), a partire dal 1° agosto 2010, Europol ha il compito di attuare l'accordo TFTP tra UE e USA. Tra le nuove mansioni rientra anche la verifica delle richieste in materia di TFTP conformemente al sopracitato accordo.

Alla luce delle nuove mansioni assegnate ad Europol, per il 2011 saranno necessarie risorse supplementari, che permetteranno di allestire un sistema sicuro di trasmissione delle informazioni dagli Stati Uniti ad Europol, tramite l'acquisto di attrezzature e software specifici, e di costituire una nuova unità con quattro nuovi posti, su base annuale completa, assumendo un capo unità, due specialisti di alto livello in materia di terrorismo e di trattamento delle informazioni finanziarie e un giurista.

L'incidenza finanziaria sarà di 552 000 euro, di cui 400 000 euro di spese per il personale (Titolo 1) e 152 000 euro di spese operative (Titolo 3).

La nuova tabella dell'organico è inserita nell'allegato di bilancio.

3. AUTORITÀ DI VIGILANZA IN CAMPO FINANZIARIO

Le modifiche proposte nella presente lettera rettificativa tengono conto della proposta della Commissione di assegnare all'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (*European Securities and Markets Authority*, ESMA) le nuove responsabilità di autorizzazione e vigilanza delle agenzie di rating del credito, nonché della decisione del legislatore di assegnare all'ESMA, all'Autorità bancaria europea (*European Banking Authority*, EBA) e all'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (*European Insurance and Occupational Pensions Authority*, EIOPA) nuove mansioni, non previste nelle proposte iniziale della Commissione.

3.1. Proposta di modifica del regolamento sulle agenzie di rating del credito - ESMA

Il 2 giugno 2010, la Commissione ha proposto di modificare il regolamento (CE) n. 1060/2009 sulle agenzie di rating del credito[3] per assegnare all'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) la responsabilità dell'autorizzazione e della vigilanza delle agenzie di rating del credito, compreso il potere di effettuare indagini, procedere ad ispezioni in loco e prendere decisioni in materia di vigilanza.

L'articolo 19 della proposta dispone che le spese sostenute dall'ESMA per la registrazione e la vigilanza delle agenzie di rating del credito conformemente al regolamento siano integralmente coperte dalle commissioni imposte alle agenzie di rating del credito. La struttura e le caratteristiche dettagliate di tali commissioni saranno, ai sensi dell'articolo 19 della proposta, stabilite da un atto delegato della Commissione che dovrebbe essere adottato nel corso del 2011 e che dovrebbe entrare in vigore all'inizio del 2012.

Poiché la proposta è stata adottata dalla Commissione nel giugno di quest'anno, la richiesta di finanziamento non è stata inserita nel progetto preliminare di bilancio 2011 del maggio 2010. Questo è il motivo per cui viene presentata la proposta di modifica dell'organico e del contributo a carico del bilancio UE presentata in dettaglio nell'allegato di bilancio.

Nell'anno di transizione 2011, le risorse per la vigilanza delle agenzie di rating del credito verranno messe a disposizione dagli Stati membri e dal bilancio UE, nella proporzione prevista dal regolamento istitutivo dell'ESMA (40% l'UE e 60% gli Stati membri). In basa alla proposta, a partire dal 2012 non saranno più necessari contributi per coprire i costi di vigilanza delle agenzie di rating del credito.

L'incidenza finanziaria per il 2011 viene indicata nella scheda finanziaria che accompagna la proposta legislativa. In termini di risorse umane, vengono richiesti sei posti effettivi supplementari su base annuale completa. L'incidenza finanziaria complessiva è pari a 2,5 milioni di euro, di cui 2,2 milioni di euro di spese per personale e infrastrutture (Titoli 1 e 2) e 0,3 milioni di euro di spese operative (Titolo 3). Per finanziare la quota dell'UE (40%), il contributo supplementare che graverà sul bilancio UE per il 2011 è di 1 milione di euro.

3.2. Mansioni supplementari assegnate a ESMA, EBA e EIOPA

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico sulla creazione delle tre Autorità all'inizio di settembre 2010. Il testo finale dei regolamenti è in fase di definizione;

---

[3] COM (2010) 289 definitivo.

il Parlamento europeo ha adottato il pacchetto il 22 settembre, mentre l'adozione da parte del Consiglio dovrebbe avvenire in occasione della riunione del Consiglio ECOFIN di ottobre.

È pertanto opportuno che l'incidenza finanziaria per il 2011 delle nuove mansioni che il legislatore ha affidato alle Autorità venga debitamente valutata e inserita nella presente lettera rettificativa.

In base alle mansioni supplementari assegnate, le tre Autorità dovranno, tra le altre cose:

– svolgere un ruolo centrale nella promozione dei principi di trasparenza, semplicità ed equità nel mercato dei prodotti e dei servizi finanziari destinati ai consumatori (articolo 6);

– controllare l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del funzionamento dei collegi delle autorità di vigilanza (articolo 12);

– controllare e valutare il rischio sistemico ed elaborare criteri per l'individuazione e la misura di tale rischio(da articolo 12 bis a articolo 12 quater);

– garantire la presenza costante di capacità e competenze specializzate che permettano di reagire con efficacia qualora i rischi sistemici si concretizzino (articolo 12 quater);

– contribuire e partecipare attivamente allo sviluppo e al coordinamento di piani di recupero e soluzione efficaci e coerenti, di procedure da applicare in situazioni d'emergenza e di misure preventive volte a ridurre al minimo l'impatto sul sistema di eventuali carenze o malfunzionamenti nei settori di competenza (articolo 12 quater).

Per quanto riguarda le richieste di personale per far fronte alle mansioni supplementari assegnate alle Autorità, i servizi della Commissione ritengono che nel 2011 l'ESMA avrà bisogno di nove posti supplementari, l'EBA di sei posti e l'EIOPA di sei posti. Il fabbisogno in termini di salari corrispondente alla metà dei posti supplementari è stato calcolato su una base di nove mesi e il fabbisogno relativo all'altra metà dei posti su una base di sei mesi, per tenere conto delle stime relative ai tempi di assunzione. Le tabelle dell'organico complete di ESMA, EBA e EIOPA sono incluse nell'allegato di bilancio.

I servizi della Commissione hanno effettuato una revisione completa del fabbisogno finanziario e di personale delle agenzie, che copre tutte le attività. La revisione ha inoltre permesso alla Commissione di procedere ad una stima più precisa di alcune voci dei bilanci delle agenzie. In particolare, le spese per infrastrutture dell'ESMA sono state corrette verso l'alto, per tenere conto dell'aumento previsto del personale. Altri costi medi previsti inizialmente sono invece risultati calcolati per eccesso e sono stati ridimensionati di conseguenza.

La revisione dettagliata delle spese delle agenzie compensa abbondantemente i costi aggiuntivi risultanti dalle mansioni supplementari assegnate dall'autorità legislativa. In generale, un rafforzamento combinato netto di 560 000 euro del bilancio delle autorità è considerato necessario per finanziare la creazione delle nuove agenzie alla luce delle mansioni supplementari assegnate dal legislatore. Di tale importo, 300 000 euro sono destinati all'ESMA, 140 000 euro all'EBA e 120 000 all'EIOPA. L'importo di 560 000 corrisponde al risultato netto dell'aumento complessivo di 1 677 000 euro di spese per infrastrutture e personale (Titoli 1 e 2) e della diminuzione complessiva di 1 117 000 euro di spese operative (Titolo 3). Si propone pertanto di aumentare il contributo UE per il 2011 di 224 000 euro, tenendo conto che il 60% del rafforzamento richiesto sarà coperto dai contributi degli Stati membri.

4. MECCANISMO EUROPEO DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA

Il 9 maggio 2010, il Consiglio ha deciso di adottare un pacchetto complessivo di misure per preservare la stabilità finanziaria in Europa, tra cui un meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria[4], ai sensi dell'articolo 122, paragrafo 2, del TFUE. Tale articolo prevede che possa essere concessa assistenza finanziaria qualora uno Stato membro si trovi in difficoltà a causa di calamità naturali o di circostanze eccezionali che sfuggono al suo controllo.

Il meccanismo funzionerà a prescindere dal dispositivo vigente che offre assistenza finanziaria a medio termine per la bilancia dei pagamenti degli Stati membri non appartenenti alla zona euro.

Per concedere detta assistenza finanziaria, la Commissione contrae i prestiti necessari sui mercati dei capitali o presso istituzioni finanziarie a nome dell'Unione europea. Per onorare le proprie obbligazioni in caso di inadempienza del debitore, la Commissione può attingere alle proprie risorse di cassa per assicurare temporaneamente il servizio del debito. Si applica l'articolo 12 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000 del Consiglio, del 22 maggio 2000, recante applicazione della decisione 2000/597/CE, Euratom, relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità. Di conseguenza può rivelarsi necessario stanziare a bilancio l'operazione.

Possono essere messi a bilancio come entrata i rimborsi successivi a un'inadempienza iniziale o ogni altra entrata derivata dall'esercizio dei diritti connessi all'intervento della garanzia.

Si propone pertanto di creare una nuova voce di bilancio nella parte delle spese e il corrispondente nuovo articolo di bilancio nella parte delle entrate conformemente alla struttura di bilancio per la garanzia dell'Unione europea. Ciò è già stato fatto per il bilancio 2010, tramite il bilancio rettificativo 5/2010[5].

Come è opportuno per le voci di bilancio connesse a operazioni di prestito sprovviste di una garanzia specifica, la nuova voce 01 04 01 03 e il nuovo articolo 8 0 2 riceveranno un promemoria (p.m.). Se necessario, la Commissione proporrà di mettere a disposizione gli stanziamenti necessari tramite storni o un progetto di bilancio rettificativo.

---

4 Regolamento (UE) n. 407/2010 del Consiglio, dell'11 maggio 2010, che istituisce un meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria.

5 Progetto preliminare di bilancio rettificativo n. 7/2010, COM (2010) 383.

5. TABELLA RIASSUNTIVA DEL QUADRO FINANZIARIO PER RUBRICA

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2011		Progetto di bilancio 2011 + LR 1/2011		LR 2/2011		Progetto di bilancio 2011 + LR 1-2/2011	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	12 987 000 000		13 436 852 270	12 109 714 170	1 224 000	1 224 000	13 438 076 270	12 110 938 170
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	50 987 000 000		50 970 093 784	42 540 796 740			50 970 093 784	42 540 796 740
Totale	**63 974 000 000**		**64 406 946 054**	**54 650 510 910**	**1 224 000**	**1 224 000**	**64 408 170 054**	**54 651 734 910**
Margine[6]			*67 053 946*				*65 829 946*	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti	47 617 000 000		43 747 401 900	43 656 761 358			43 747 401 900	43 656 761 358
Totale	**60 338 000 000**		**59 486 248 389**	**58 135 685 296**			**59 486 248 389**	**58 135 685 296**
Margine			*851 751 611*				*851 751 611*	
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 206 000 000		1 135 252 740	852 573 740	552 000	552 000	1 135 804 740	853 125 740
3b. Cittadinanza	683 000 000		667 817 000	638 979 000			667 817 000	638 979 000
Totale	**1 889 000 000**		**1 803 069 740**	**1 491 552 740**	**552 000**	**552 000**	**1 803 621 740**	**1 492 104 740**
Margine			*85 930 260*				*85 378 260*	
4. RUOLO MONDIALE DELL'UE[7]	**8 430 000 000**		**8 613 529 377**	**7 601 763 867**			**8 613 529 377**	**7 601 763 867**
Margine			*70 330 623*				*70 330 623*	
5. AMMINISTRAZIONE[8]	**8 334 000 000**		**8 289 835 688**	**8 290 890 688**			**8 289 835 688**	**8 290 890 688**
Margine			*126 164 312*				*126 164 312*	
TOTALE	**142 965 000 000**	**134 280 000 000**	**142 599 629 248**	**130 170 403 501**	**1 776 000**	**1 776 000**	**142 601 405 248**	**130 172 179 501**
Margine			*1 201 230 752*	*4 394 596 499*			*1 199 454 752*	*4 392 820 499*

6 Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (500 milioni di euro).

7 Nel margine 2011 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti urgenti (253,9 milioni di euro).

8 Nel calcolo del margine al di sotto del massimale per la rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013, relativa all'importo di 82 milioni di euro per i contributi del personale ai fini pensionistici.